

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO


**Comune di VILLARFOCCHIARDO**

 Via Conte Carroccio, 30  
 Tel 0119645025 fax 0119646283

 art. 17 comma 12 lett. c)- L.R. 56/77  
 come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013

**MODIFICA N.1  
AL PRGC VIGENTE**
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
ESTRATTO MODIFICHE CARTOGRAFICHE Tav. P2a**

Dicembre 2014

Progetto	adottato con deliberazione C.C. n. del
Esecutività delibera	.
Pubblicazione	Albo Pretorio dal al
Pubblicazione	B.U.R.

a cura di:

**Arch. Enrico BONIFETTO**
 Via Brugnone 12  
 10126 Torino  
 Tel. 011 01119320475

<b>Il Sindaco</b>  <b>Emilio Stefano CHIABERTO</b>	<b>Il Responsabile del Procedimento</b>  <b>Geom. Marina Pittau</b>	<b>Il Segretario Comunale</b>  <b>Alberto CANE</b>
--	---	--

 PRGC informatizzato su base Catastale compensata fornita dal Comune aggiornata a luglio 2013  
 Sistema di riferimento UTM-WGS84 32N e Gauss-Boaga Ovest

Elaborazione cartografica a cura di:

## 1.1 PREMESSA

Il comune di Villar Focchiardo è dotato di P.R.G.C. (Variante Generale) ai sensi della L.R. n. 56/77 e s.m.i., approvato con DG.R.17/12/2007 n. 27-7782.

Le presenti modifiche, redatte ai sensi dell'articolo 17 comma 12 della L.R. 56/1977 modificata dalla L.R. 3/2013, sono finalizzate alla modifica di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo ai sensi della lett. c) del medesimo articolo.

Nei paragrafi che seguono, oltre alla dettagliata illustrazione dei presupposti e dei contenuti specifici della presente modifica, ne viene dimostrata la conformità con le prescrizioni dell'articolo 17, comma 12, lettera c) della L.R. 56/1977.

Non sono invece necessarie verifiche di compatibilità al Piano di Zonizzazione Acustica, né al vigente quadro del dissesto idrogeologico in quanto non viene modificata la classificazione urbanistica dell'ambito oggetto di modifica.

Le recenti modifiche apportate alla L.R. 56/77 e s.m.i. con particolare riferimento alla L.R. 17/2013, risultano finalizzate al coordinamento della disciplina ambientale all'interno dei procedimenti urbanistici in recepimento del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008. Nel caso specifico, come accennato, le presenti modifiche rientrando tra quelle che non costituiscono varianti al PRGC, non risultano pertanto sottoposte alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

Art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.

*(Varianti e revisioni del piano regolatore generale, comunale e intercomunale)*

*...omissis...*

*12. Non costituiscono varianti del PRG:*

*a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio;*

*b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi e alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale;*

*c) gli adeguamenti di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo;*

*d) le modificazioni del tipo di strumento urbanistico esecutivo specificatamente imposto dal PRG, ove consentito dalla legge; la modificazione non è applicabile nel caso in cui il PRG preveda il ricorso a piani di recupero;*

*e) le determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse;*

*f) le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica,*

*non riguardino edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi;*

*g) la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico;*

*h) gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano in recepimento delle previsioni relative a varianti approvate e il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati, senza apportarvi modifiche.*

*13. Le modificazioni del PRG di cui al comma 12 sono assunte dal comune con deliberazione consiliare; la deliberazione medesima é trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana unitamente all'aggiornamento delle cartografie del PRG comunale. La deliberazione, nel caso di cui al comma 12, lettera g), è assunta sulla base di atti progettuali, ancorché non approvati ai sensi della normativa sui lavori pubblici, idonei ad evidenziare univocamente i caratteri dell'opera pubblica in termini corrispondenti almeno al progetto preliminare, nonché il contenuto della modifica al PRG.*

*...omissis...*

## **1.2 LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE**

Il Comune di Villar Focchiardo è dotato di P.R.G.C. ai sensi della L.R. n. 56/77 e s.m.i., approvato con Del. G.R.17/12/2007 n. 27-7782 pubblicata sul B.U.R. n.ro 52 del 27.12.2007 con modifiche ex officio allegate alla deliberazione di cui sopra che si intendono integralmente richiamate nel loro contenuto in quanto operanti dalla data di pubblicazione sul BUR;

Successivamente, l'Amministrazione comunale ha approvato, nel tempo, le seguenti Varianti strutturali/parziali:

- Variante Parziale n. 1 al vigente P.R.G.C., approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27.06.2008;
- Variante Parziale n. 2 al vigente P.R.G.C., approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 24.11.2009;
- Variante Parziale n. 3 al vigente P.R.G.C., approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29.11.2014;
- Regolamento Edilizio, conforme a quello Regionale approvato con deliberazione del C.C n.ro 25 del 19.09.2003 e mod.;

## **2 OBIETTIVI DELLA MODIFICA**

La presente **MODIFICA n.1** del PRGC, viene predisposta ai sensi dell'Art. 17, comma 12, lettera c) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di effettuare un adeguamento di limitata entità al perimetro dell'area Pe – Cava di recupero, di cui all' Art. 22/13 del PRGC, per riportare il perimetro dell'area al reale sedime di utilizzo della cava, riducendo al contempo il numero di fondi e proprietà coinvolte.

Nello specifico l'attuale perimetro comprende una porzione territoriale pari a circa 113.380 mq che verranno ripерimetrati per una superficie di circa 105.567 mq con una differenza di 7.813 mq (circa 7 % del totale), mantenendo sostanzialmente invariata la sagoma complessiva del Piano esecutivo convenzionato eliminando inoltre le porzioni che con il tempo sono state occupate dall'alveo della Dora e pertanto divenute per legge di proprietà demaniale.

Riassumendo le modifiche apportate discendono da:

- Dinamica fluviale: corso della Dora variato a seguito dell'alluvione 2008, in particolare, il corso d'acqua risulta traslato verso la destra orografica andando ad occupare superfici ora non più fruibili in quanto incluse nell'alveo stesso.
- Per mero errore materiale erano state incluse nell'area Pe alcune particelle di proprietari non interessati dall'area di cava e che pertanto vanno stralciati.
- Perfezionamento del titolo d'uso delle effettive superfici demaniali (vecchi alvei Dora e Gravio), ora in concessione d'uso a Edilcave, utilizzate da Edilcave medesima.

## **3 CONTENUTI DELLA MODIFICA 1**

Tale modifica comporta unicamente l'aggiornamento della cartografia di PRG con particolare riferimento alla Tav. P2a – Planimetria generale in scala 1:5.000 di cui si riporta in calce l'estratto comparativo. La scheda dell'Articolo 22/13 riportata in calce non viene modificata, e rimangono quindi invariate le relative norme, come adeguate con la III variante parziale al PRGC, approvata con D.C.C. n.42 del 29/11/2014.

## **4 ELABORATI TECNICI**

Gli elaborati che compongono la modifica integrativa ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/1977 sono i seguenti:

- "relazione illustrativa" completa di estratti cartografici;

Gli altri elaborati tecnici che costituiscono la disciplina urbanistica generale comunale non subiscono variazioni.

## **5 PROCEDURA DI APPROVAZIONE**

In applicazione dell'art. 17 comma 13 della L.R. 56/1977 le modificazioni del Piano Regolatore Generale di cui al comma 12 sono assunte dal Comune con deliberazione consiliare. La deliberazione medesima è trasmessa alla Regione, unitamente ad eventuali aggiornamenti delle cartografie del Piano Regolatore Generale Comunale.

Estratto PRC vigente coordinato alla variante parziale 3 – Tav. P2a 1:5.000



Estratto PRC modificato dalla modifica n° 1 – Tav. P2a 1:5.000

